

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano De Santis (Presidente)

Dott. Franco Silenzi (Componente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 38 del 01/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

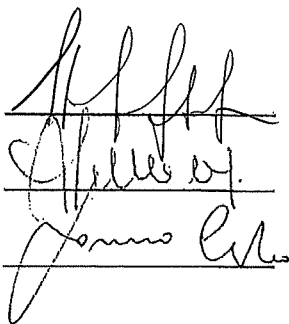
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Monterotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterotondo li 01/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE



1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	28

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Stefano De Santis (Presidente), Dott. Lorenzo Cingolo (Componente), Dott. Franco Silenzi (Componente), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 29.03.2022 ;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 16/11/2023 con delibera n. 297, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monterotondo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 41.654 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha in corso l'iscrizione alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.38 del 20/07/2023, ha espresso parere favorevole con rilievi, con verbale n.21 del 10/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 37 del 30/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, confermando però i rilievi già formulati con proprio verbale n. 21 del 10/07/2023 circa la mancata indicazione di un apposita sezione dedicata ai progetti PNRR. Si ribadisce l'importanza per l'Amministrazione, relativamente ai progetti finanziati con il PNRR, di indicare le modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice è stato deliberato di Giunta Comunale n. 249 del 12/10/2023 .

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 e risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 285 del 09/11/2023

L'Organo di revisione su tale deliberazione di Giunta esprime parere favorevole.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è inserito all'interno della nota di aggiornamento al DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR e rimanda alle osservazioni formulate in precedenza.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04/04/2023 con verbale n.09

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 14.558.782,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	-€ 870.892,34
b) Fondi accantonati	-€ 15.834.780,91
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 2.146.890,98

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.641.243,23 così dettagliato:

- Quote accantonate 811.571,10€
- Quote vincolate 829.672,13€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 e da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata comunicata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Le attestazioni fornite sono le seguenti:

- nota Dipartimento Sviluppo Economico prot. 58414 del 28/11/2023
- nota Dipartimento Risorse Economiche e Finanziarie prot. 57806 del 24/11/2023
- nota Dipartimento Polizia Locale prot. 57947 del 27/11/2023
- nota Dipartimento Servizi alla persona prot. 58508 del 28/11/2023
- nota Dipartimento Governo del Territorio prot. 58374 del 28/11/2023
- nota Dipartimento Affari Generali prot. 58409 del 28/11/2023

5.2 Enti in disavanzo

Il disavanzo d'amministrazione 2022 pari ad euro 2.146.890,98 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 17/04/2023 n. 11.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole con verbale n. 34 del 13/11/2023.

Il piano di rientro per la copertura del disavanzo di amministrazione 2022 pari ad € 2.146.890,98 prevede le seguenti quote:

Esercizio 2023 € 715.630,33

Esercizio 2024 € 715.630,33

Esercizio 2025 € 715.630,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di Revisione ha verificato che il ripiano del disavanzo di amministrazione 2022 è stato effettuato con una previsione che supera la durata residua della consiliatura.

Tale procedura risulta conforme ad alcune sentenze della Corte dei Conti (Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo per l'Emilia Romagna , delib. N. 123/2022/PRSE e deliberazione n. 30/2016/QMIG della Sezione Autonomie) con la quale si ritiene che laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione.

Alla luce di quanto sopra evidenziato però si consiglia di fare un attento monitoraggio e puntuale previsione , in particolare delle spese che per loro natura sono incomprimibili e che irrigidiscono il bilancio e di perseguire un' azione efficace di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie , non essendo in quest'ottica sufficienti interventi "tampone", che, pur potendo garantire qualche limitato effetto di brevissimo periodo, nel medio/lungo termine finiscono per non permettere all'Ente di avere un sano equilibrio finanziario.



6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 832.942,08	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 30.144.103,77	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.544.055,98	€ 25.694.055,98	€ 25.594.055,98	€ 25.494.055,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 10.763.352,14	€ 8.113.213,37	€ 8.047.948,17	€ 8.047.948,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.480.264,92	€ 5.041.637,84	€ 4.854.584,13	€ 4.952.564,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 12.404.324,14	€ 3.760.977,98	€ 14.126.101,66	€ 3.078.195,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.370.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 124.789.043,03	€ 82.159.885,17	€ 92.172.689,94	€ 79.822.763,28
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 715.630,33	€ 715.630,33	€ 715.630,32	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 42.229.002,94	€ 38.415.380,91	€ 38.028.922,62	€ 38.741.156,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 42.679.902,78	€ 3.886.687,98	€ 14.253.810,99	€ 1.950.195,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 914.506,98	€ 892.185,95	€ 924.326,01	€ 881.411,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00	€ 28.250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 124.789.043,03	€ 82.159.885,17	€ 92.172.689,94	€ 79.822.763,28

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di Revisione prende atto che in sede di bilancio di previsione 2024-2026 , non è stato costituito il FPV e ricorda che la puntuale valorizzazione di tale fondo è condizione indispensabile per gli obiettivi di trasparenza contabile e della corretta applicazione della competenza finanziaria potenziata, che costituisce uno dei principi fondamentali dell'armonizzazione contabile.

Pertanto l'Organo di revisione invita i vari Responsabili dei servizi competenti dell'Ente, anche in sede di riaccertamento dei residui, a provvedere alla puntuale valorizzazione del fondo pluriennale vincolato sia per la spesa di parte corrente che di parte capitale.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	715.830,33	715.830,32	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	38.848.907,19 0,00	38.496.588,28 0,00	38.494.588,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	38.415.380,91	38.028.922,62	38.741.156,53
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.718.183,20	2.718.183,20	2.718.183,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	892.185,95 0,00 0,00	924.326,01 0,00 0,00	881.411,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.174.290,00	- 1.172.290,67	- 1.128.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 463, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.200.000,00 0,00	1.200.000,00 0,00	1.200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	88.000,00	88.000,00	88.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	62.290,00	60.290,67	18.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.080.977,98	15.426.101,66	3.078.195,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	88.000,00	88.000,00	88.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	62.290,00	60.290,67	18.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.886.667,98 0,00	14.253.810,98 0,00	1.950.195,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 88.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Entrate correnti che finanziano il Titolo 2° della Spesa				
ANNO 2024				
Entrata	Spesa	Importo	Servizio	
B.C.	7351/00	€ 20.000,00	PROVVEDITORATO	
440/10	7670/00	€ 30.000,00	VV.UU.	Tit. 3 Entrata
440/10	7680/00	€ 7.000,00	VV.UU.	Tit. 3 Entrata
B.C.	7691/00	€ 8.000,00	VIDEOSORV.	
B.C.	7351/01	€ -	PROVVEDITORATO	
1277/00	7352/00	€ 8.000,00	SOFTWARE LL.PP.	Tit. 3 Entrata
1277/00	7353/00	€ 4.500,00	HARDWARE LL.PP.	Tit. 3 Entrata
140/00	735102	€ 3.000,00	HARDWARE TARI	Tit. 1 Entrata
349/00	7335/00	€ 7.500,00	CFP	Contributo Città Metropolitana di Roma
Totale		€ 88.000,00		

L'importo di euro 1.200.000 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Capitolo	Declaratoria	
1560/10	PROVENTI SANZIONI DISCIPLINA URBANISTICA E DA L.R. 15/2008	280.000,00
1560/25	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	75.000,00
1560/50	OBLAZIONE SANATORIA EDILIZIA L. 326/03	30.000,00
1560/45	COSTO DI COSTRUZIONE	375.000,00
1560/40	OBLAZIONE SANATORIA EDILIZIA L. 47/85 e L. 724/94	50.000,00

1560/35	ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	320.000,00
1560/15	ONERI DERIVANTI DALLA RIGENERAZIONE URBANA E IL RECUPERO EDILIZIO L.E. 18/7/2017 n. 17	20.000,00
1390/00	USI CIVICI	50.000,00
Totale Manutenzioni		1.200.000,00
Totale finanziamenti Titolo 1° Spesa		1.200.000,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.546.221,83	€ 10.343.582,60	€ 6.192.697,60
di cui cassa vincolata	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12	€ 4.861.973,32
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Si ricorda che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi devono collaborare all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato parte dell'Entrate da alienazione per estinzione dei mutui.

Entrate da alienazione					
Anno 2024					
Entrata			Spesa		
Capitolo	Declaratoria	Importo	Capitolo	Progetto	Importo
1360/00	ALIENAZIONE DI AREE E CONCESIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI - SERV. RILEVANTE AI FINI IVA -	137.000,00	8141/00	FONDO PAGAMENTO ESPROPRI ARRETRATI	560.609,98
1410/00	PROVENTI PER CESSIONI DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE- DIRITTO DI SUPERFICIE	340.000,00			
1412/00	PROVENTI PER CESSIONI DI AREE LOTTI P.I.P. - DIRITTI DI SUPERFICIE	145.899,98		Totale Titolo 2*	560.609,98
			9660/00	FONDO PER ESTINZIONE MUTUI	62.290,00
	TOTALE	€ 622.899,98		TOTALE	€ 622.899,98

Il Collegio ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rammenta di effettuare un costante monitoraggio delle entrate e spese non ricorrenti ai fini di un corretto mantenimento degli equilibri di bilancio.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 27/11/2023, anche per il 2024 l'aliquota in misura dell'0,8% .

Su tale proposta di Consiglio Comunale , avente ad oggetto " Addizionale Comunale Irpef 2024- Conferma aliquote 2023", l'Organo di Revisione esprime parere favorevole.

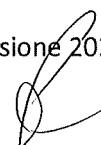
Esercizio	Previsione	Previsione	Previsione
2023	2024	2025	2026
3.786.503,87	3.786.503,87	3.786.503,87	3.786.503,87

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 28/11/2023, avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU 2024" sono state approvate le aliquote e le detrazioni come da allegato alla proposta di delibera e su tale proposta, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole .



Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 6.704.417,35	€ 6.704.417,35	€ 6.704.417,35	€ 6.704.417,35

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 8.288.882,80	€ 8.288.882,80	€ 8.288.882,80	€ 8.288.882,80
<i>FCDE competenza</i>		€ 2.350.585,90	€ 2.350.585,90	€ 2.350.585,90

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 8.288.882,80, senza pertanto variazioni rispetto alle previsioni definitive 2023 .

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Tassa concorsi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture

ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'organo di Revisione ha accertato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 16/11/2023 avente ad oggetto "Imposta soggiorno – Tariffe 2024", sono state deliberate le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'annualità 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 16.421,81	€ 46.257,47	€ 450.000,00		€ 450.000,00		€ 450.000,00	
Recupero evasione altri tributi	€ 274.731,50	€ 496.824,13	€ 1.100.000,00		€ 1.000.000,00		€ 900.000,00	

L'Organo di revisione rileva che il FCDE riguardante il recupero dell'evasione Imu e degli altri tributi, anche se stimato, risulta essere pari a zero poiché prudenzialmente viene accertato quanto incassato.

L'Organo di revisione rinnova però la raccomandazione di effettuare un costante monitoraggio delle proprie entrate tributarie, in particolare al recupero dell'evasione tributaria, implementando tale attività tramite le opportune misure gestionali atte a garantire il miglioramento della riscossione.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 968.600,00	€ 968.600,00	€ 968.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 968.600,00	€ 968.600,00	€ 968.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 261.125,44	€ 261.125,44	€ 261.125,44
Percentuale fondo (%)	26,96%	26,96%	26,96%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 484.300,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 307 del 23/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 34.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 316.737,28
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 37.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti seppur auspica una più incisiva fase di recupero delle somme richieste.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Censi canoni livelli ecc.	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	323.221,00	323.221,00	323.221,00
Indennità occup. Alloggi popolari	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	743.221,00	743.221,00	743.221,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	105.656,33	105.656,33	105.656,33
Percentuale fondo (%)	14,22%	14,22%	14,22%

Per l'Organo di revisione appare congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, ma invita l'Ente ad un costante monitoraggio di tali entrate.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.547.000,00	€ 1.377.050,00	€ 1.327.050,00	€ 1.322.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				

Con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 23/11/2023 sono state determinate le percentuali complessive di copertura dei servizi a domanda individuale (asili nido).

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 507.633,10	€ 590.000,00	€ 530.000,00		€ 530.000,00		€ 530.000,00	

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 16/11/2023 avente ad oggetto " Approvazione tariffe canone unico – Anno 204" ha approvato le tariffe del canone unico patrimoniale per il 2024.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 1.321.478,10	€ 897.291,38	€ 388.393,17
2023 (assestato)	€ 1.551.000,00	882,041,48	€ 202.451,60
2024	€ 1.410.000,00	€ 1.150.000,00	€ 260.000,00
2025	€ 1.410.000,00	€ 1.150.000,00	€ 260.000,00
2026	€ 1.410.000,00	€ 1.150.000,00	€ 260.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 8.315.175,98	€ 8.384.011,99	€ 8.384.011,99
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 509.435,76	€ 509.435,76	€ 509.435,76
103	Acquisto di beni e servizi	€ 20.013.039,44	€ 19.805.774,24	€ 19.805.774,24
104	Trasferimenti correnti	€ 4.375.728,18	€ 4.405.728,18	€ 4.375.728,18
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 978.688,62	€ 944.357,67	€ 943.010,26
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 133.400,00	€ 133.400,00	€ 133.400,00
110	Altre spese correnti	€ 4.089.912,93	€ 3.846.214,78	€ 4.589.796,10
	Totale	38.415.380,91	38.028.922,62	38.741.156,53

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020), essendo prevista una programmazione 2024/2026 per Turn Over

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024 (€ 8.315.175,98) -2025 (€ 8.384.011,99) -2026 (8.384.011,99), tiene conto di quanto indicato nel DUP e nella nota di aggiornamento ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.711.327,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 607.014,52

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

I valori della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale sono stati nella nota di aggiornamento del DUP, aggiornati in applicazione del Decreto Legge 145/2023 entrato in vigore il 19 ottobre, il quale ha previsto un incremento dell'indennità di vacanza contrattuale per l'anno 2024 pari a 6,7 volte quella prevista per il 2023.

L'Organo di revisione ha preso atto che la pianificazione delle spese di personale è avvenuta, sulla base della dotazione organica storica e non sono state segnalate necessità di risorse aggiuntive da parte dei Dipartimenti interessati ai progetti PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 corrisponde ad incarichi segnalati dal Servizio Politiche educative ed inseriti nella nota di aggiornamento del DUP per:

Incarico medico pediatrico e coordinatore pedagogico entrambi presso l'asilo nido comunale l'Aquilone, le cui figure sono previste per legge.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.886.687,98;
- per il 2025 ad euro 14.253.810,99;
- per il 2026 ad euro 1.950.195,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 178.477,84 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 360.362,62 pari allo 0,95% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 388.313,62 pari allo 0,95% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 178.477,84 inserendo lo stesso importo del fondo di riserva di competenza e pertanto la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.718.183,20 per l'anno 2024;

- euro 2.718.183,20 per l'anno 2025;

- euro 2.718.183,20 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

In particolare l'Ente ha utilizzato il metodo di calcolo della media semplice, facendo riferimento al periodo 2018-2022 in quanto le riscossioni dell'annualità 2023 non sono ancora complete considerato che il bilancio di previsione "tecnico" è stato approvato in data 11 settembre 2023.

-che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione rileva che non è stato stanziato il fondo rischi contenzioso e che la quota accantonata nel rendiconto 2022 è stata interamente applicata nell'esercizio 2023. Pertanto ritiene essenziale effettuare in tempi brevi un aggiornamento della precedente relazione sullo stato del contenzioso e calcolare un adeguato accantonamento anche in sede di consuntivo 2023 .

L'Organo di Revisione ricorda che l'esigenza di prudenza che deve permeare le previsioni di bilancio, impongono di inserire al loro interno anche poste riferite ad obbligazioni passive solo potenziali, è ripresa dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che, al paragrafo 5.2, lett. h).

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 410.582,93		
Fondo art.167 comma 3 Tuel	€ 15.000,00		
Fondo accantonamento piano rientro			715,630,32

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per euro 410.582,93.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Si rammenta che tale accantonamento, ulteriore rispetto agli altri fondi previsti dall'art. 167 del Tuel e dal principio contabile 4/2, di fatto limita la capacità di spesa degli enti locali, con l'obiettivo di garantire l'allineamento tra la capacità di spesa e la effettiva disponibilità di cassa.

Pertanto si consiglia l'Ente di porre particolare attenzione al coordinamento, tra la programmazione e l'impegno delle obbligazioni, legittimamente assunte e vincolanti, e la disponibilità di cassa necessaria alle previste scadenze di pagamento.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	23.364.393,59	23.177.635,20	23.633.128,22	24.040.942,27	24.416.616,26
Nuovi prestiti (+)	628.400,00	1.370.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	815.158,39	860.687,98	829.895,95	864.035,34	865.411,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	53.819,00	62.290,00	60.290,67	16.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	23.177.635,20	23.633.128,22	24.040.942,27	24.416.616,26	23.535.204,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	989.444,94	970.184,94	973.688,62	939.357,67	938.010,26
Quota capitale	815.158,39	860.687,98	829.895,95	864.035,34	865.411,75
Totale fine anno	1.804.603,33	1.830.872,92	1.803.584,57	1.803.393,01	1.803.422,01

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	989.444,94	970.184,94	973.688,62	939.357,67	938.010,26
entrate correnti	36.487.873,79	34.979.098,23	37.466.327,06	41.787.673,04	38.848.907,10
% su entrate correnti	2,71%	2,77%	2,60%	2,25%	2,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione osserva che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che gli organismi partecipati cioè la Fondazione ICM e l'Azienda Pluriservizi Monterotondo non hanno chiuso in perdita l'esercizio 2022.

Si prende inoltre atto che con nota prot. 2759 del 22/11/2023 dell'Azienda Pluriservizi Monterotondo e con nota prot 79 del 22/11/2023 , gli organismi partecipati hanno dichiarato che attualmente non sono presenti squilibri economici tali da far prevedere perdite nell'esercizio 2023.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non ricorrono i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Organo di Revisione ricorda che l'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene

partecipazioni, dirette o indirette, verificando se ci sono partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione sta effettuando verifiche per valutare se l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione fa presente che ha trasmesso alla Corte dei Conti la tabella con gli elementi informativi relativi ai progetti finanziati con i fondi PNRR, aggiornato alla data del 30 giugno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione osserva che le modifiche apportate al complesso processo di approvazione del bilancio di previsione nei termini e modalità previsti dal DM 25 luglio 2023, ha comportato per l'Ente una serie di problematiche quali ad esempio la possibilità di non effettuare precise valutazioni in termini di entrate e spese e prende atto comunque dello sforzo compiuto dall'Amministrazione per rispettare i termini previsti.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

-le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate costantemente, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, in particolare sulla costituzione dell'FPV e sulla mancata previsione di un adeguato fondo contenzioso, adottando adeguati e tempestivi provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, ma ricorda che deve essere valorizzato il FPV per il triennio 2024-2026.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

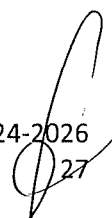
Le previsioni di cassa sono attendibili ma devono essere costantemente monitorate soprattutto per quanto riguarda le entrate tributarie ed extratributarie.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti per il fondo contenzioso dovranno essere previsti, a seguito di un adeguata ricognizione dello stato del contenzioso da effettuarsi in tempi brevi .

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza Interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

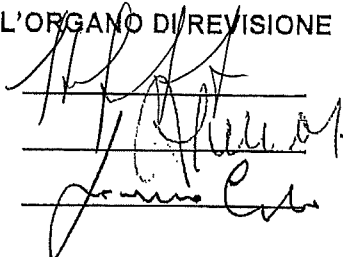
ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione raccomanda però l'adozione delle misure idonee per rimuovere le criticità sopra elencate e di apportare tempestivamente le relative azioni correttive.

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be of different individuals. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom.